

OVERVIEW n.18/2025

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 22-28 SETTEMBRE 2025*

PRINCIPALI CAMBI

euro/franco svizzero
euro/sterlina
euro/dollaro USA
euro/dollaro canadese
euro/dollaro australiano
euro/dirham EAU
euro/yen
euro/yuan
euro/rupia

CONTROVALORE
0,93
0,87
1,17
1,63
1,79
4,32
174,94
8,37
104,24

VAR % SETTIMANA
↓ -0,2%
= +0,0%
↓ -0,8%
↑ +0,04%
↓ -0,1%
↓ -0,3%
↑ +0,4%
↓ -0,2%
↑ +0,1%

VAR % INIZIO ANNO
↓ -0,3%
↑ +5,3%
↑ +14,0%
↑ +10,3%
↑ +8,0%
↑ +14,5%
↑ +8,2%
↑ +13,1%
↑ +18,3%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

Tasso BTP 10a
3,61 (+2,8%)

PUNTI BASE
86,23
(-26,1%)

Tasso BUND 10a
2,75 (+17,2%)

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

EUROPA	Euro Stoxx 50
MILANO	FTSE MIB
LONDRA	FTSE All-Share
FRANCOFORTE	FTSE 100
PARIGI	DAX 40
MADRID	CAC 40
NEW YORK	IBEX 35
HONG KONG	DOW JONES
SHANGHAI	NASDAQ
TOKYO	HANG SENG
	SSE INDEX
	NIKKEI 225

VAR % SETTIMANA
↑ +1,1%
↑ +0,5%
↑ +0,4%
↑ +0,5%
↑ +0,9%
↑ +0,5%
↑ +1,8%
↓ -0,3%
↓ -1,0%
↓ -0,8%
↓ -0,01%
↓ -0,3%

VAR % INIZIO ANNO
↑ +11,8%
↑ +24,0%
↑ +23,6%
↑ +12,4%
↑ +18,6%
↑ +6,5%
↑ +31,5%
↑ +9,1%
↑ +16,8%
↑ +33,4%
↑ +17,3%
↑ +15,4%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

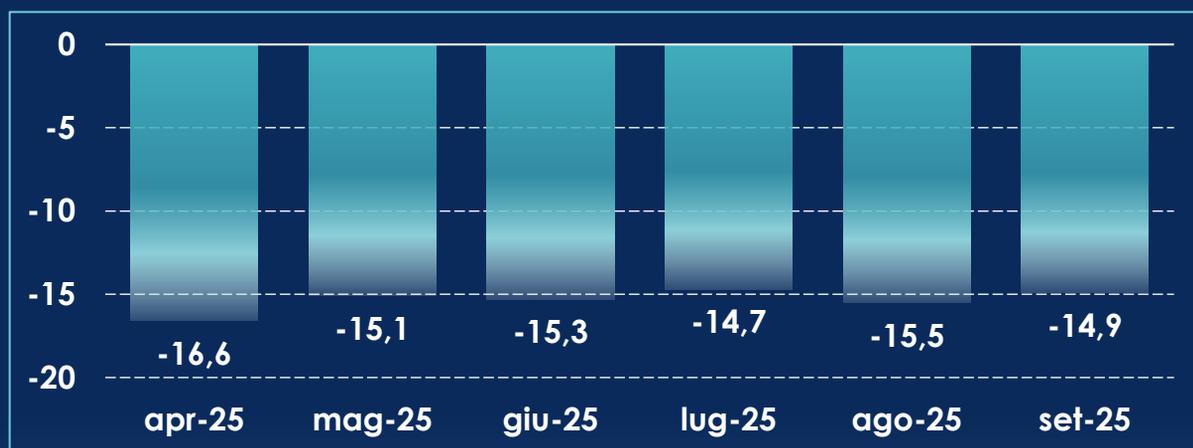
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 22 settembre e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 26 settembre. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

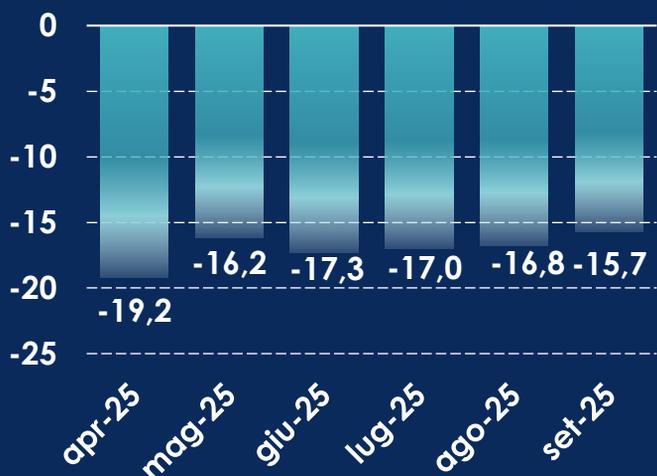
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, a settembre 2025, segnala un nuovo recupero rispetto a quanto registrato nel mese di agosto 2025. In particolare, l'indicatore di fiducia dei consumatori migliora di +0,6 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione, rimanendo comunque inferiore di -0,8 punti percentuali rispetto a gennaio 2025. Più precisamente, tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un miglioramento nelle opinioni sulla situazione finanziaria familiare futura (l'indice sale dal -5,8 di agosto 2025 al -4,6 di settembre 2025), sul trend generale dei prezzi (l'indice balza dal -25,8 di agosto 2025 al -24,0 di settembre 2025), sulla situazione economica generale (l'indice sale dal -30,7 di agosto 2025 al -30,6 di settembre 2025) e sulle intenzioni di spesa dei consumatori europei (l'indice risale dal -14,5 di agosto 2025 al -13,4 di settembre 2025). Per contro, si evidenzia un *sentiment* negativo con riguardo al mercato del lavoro, con l'indice relativo alle aspettative di disoccupazione tra i consumatori dell'Eurozona che segnala una diminuzione dal -25,8 di agosto 2025 al -26,7 di settembre 2025.

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

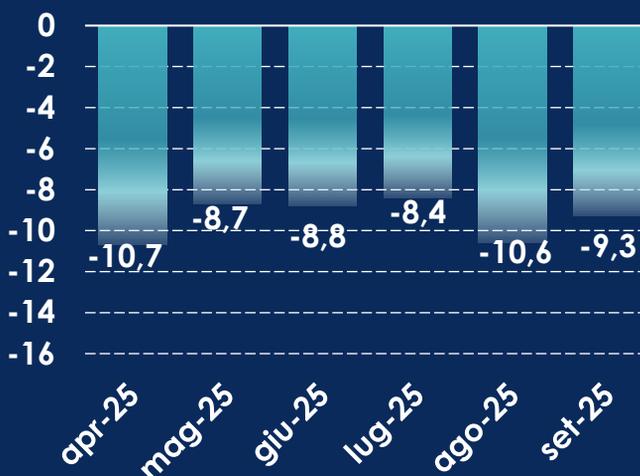


In **Italia**, l'indice di fiducia dei consumatori, a settembre 2025, segnala un nuovo recupero, pari a +1,1 punti percentuali rispetto al valore registrato ad agosto 2025, restando comunque inferiore di -0,8 punti percentuali rispetto al valore registrato all'inizio dell'anno. Tale andamento trova riflesso in un miglioramento delle opinioni dei consumatori italiani sulla situazione economica generale, sul trend dei prezzi, sulla situazione finanziaria futura e sulle intenzioni di acquisto, mentre si registra un peggioramento relativo alle aspettative sulla disoccupazione. Anche per la **Germania** e il **Belgio** si segnala un miglioramento dell'indice di fiducia dei consumatori. In particolare, a settembre 2025, l'indicatore registra una crescita pari a +1,3 punti percentuali per la Germania e a +3,0 punti percentuali per il Belgio rispetto al valore segnalato nella precedente rilevazione. Di contro, in **Francia** si evidenzia un ulteriore peggioramento dell'indice di fiducia dei consumatori, che scende dal -18,6 di agosto al -19,3 di settembre 2025 (contro il -14,9 registrato a settembre 2025 nell'Eurozona). In particolare, i consumatori francesi hanno segnalato un peggioramento delle aspettative sulla situazione economica generale e sulle intenzioni di spesa.

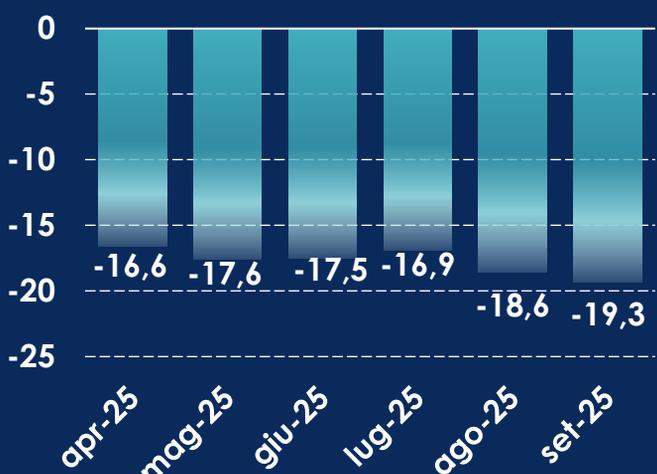
ITALIA



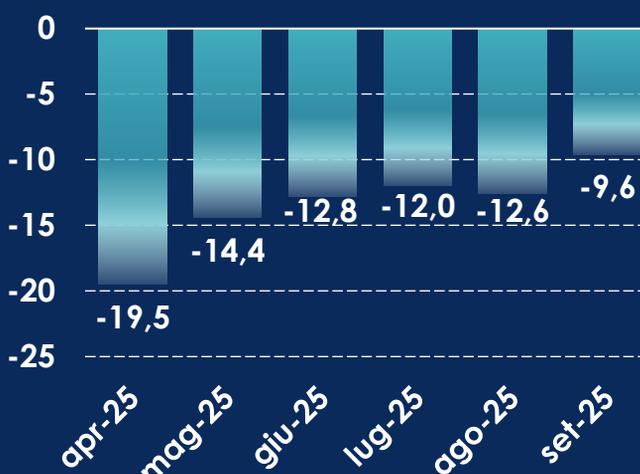
GERMANIA



FRANCIA



BELGIO



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.